

**2V ENERGY**

**Bilancio 2018**

RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO  
Protocollo N° 0285646 del 27/08/2019 11:16:03

2V Energy Srl  
BILANCIO  
D'ESERCIZIO  
**2018**





2V ENERGY

## ORGANI SOCIALI, DI GESTIONE E CONTROLLO

### AMMINISTRATORE UNICO

Floriano Ceschi

### PROCURATORE SPECIALE

Renato Roncari

### COLLEGIO SINDACALE

*Presidente:* Federico Cimolini

*Sindaco effettivo:* Sara Gasparini

*Sindaco effettivo:* Fabrizio Gusella

### SOCIETÀ DI REVISIONE

BDO Italia Spa

### DATI SOCIETARI

*Denominazione sociale:* 2V Energy Srl

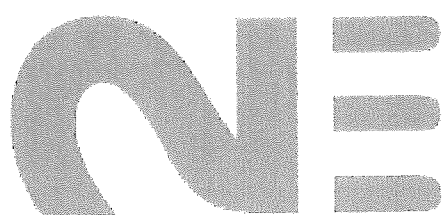
Società a Socio Unico AGSM Energia Spa

*Capitale sociale:* € 2.000.000 interamente versato

*Sede legale:* Lungadige Galtarossa, 8 - 37133 Verona (VR)

C.F. e P.Iva e R.I. VR 03795470248 – REA VR – 397094

[www.2ve.it](http://www.2ve.it)



**2V ENERGY**

# Relazione sulla gestione



## PREMESSA

Signor Socio,  
2V Energy Srl chiude l'esercizio 2018 con un utile netto positivo pari a euro 443 mila.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 evidenzia un valore della produzione di euro 360.797 mila rispetto a 342.140 mila dell'esercizio precedente. L'utile netto dell'esercizio è di euro 443 mila rispetto ad euro 227 mila del 2017, il margine operativo lordo è pari ad euro 1.015 mila contro euro 581 mila dello scorso esercizio.

Le vendite di energia elettrica ammontano ad euro 204.828 mila contro euro 175.908 mila del 2017, mentre i ricavi dalla vendita di gas sono stati pari a euro 151.506 mila a fronte di euro 163.857 mila del 2017.

## MISSIONE

La Società svolge la propria attività nei settori del gas naturale, dell'energia elettrica e dei certificati ambientali con l'acquisto e la vendita di garanzie d'origine GO.

2V Energy S.r.l. opera sui mercati energetici italiani da dicembre 2013.

La società, fino a maggio 2018, ha provveduto direttamente all'acquisto di tutto il fabbisogno gas per l'anno termico 2018-2019 e dell'energia elettrica per il 2019 dei soci oltre a sviluppare rapporti commerciali in vendita con nuove controparti.

Oltre agli approvvigionamenti energetici per i soci, nel corso del 2018 la società ha effettuato vendite di materia prima e/o servizi anche a 28 società diverse dai soci o loro capogruppo.

La società ha stipulato contratti con il Gestore dei Mercati Energetici e con Terna per l'acquisto e il bilanciamento di energia elettrica oltre che con Snam e Stogit per l'acquisto, il bilanciamento, lo stoccaggio e il trasporto di gas metano.

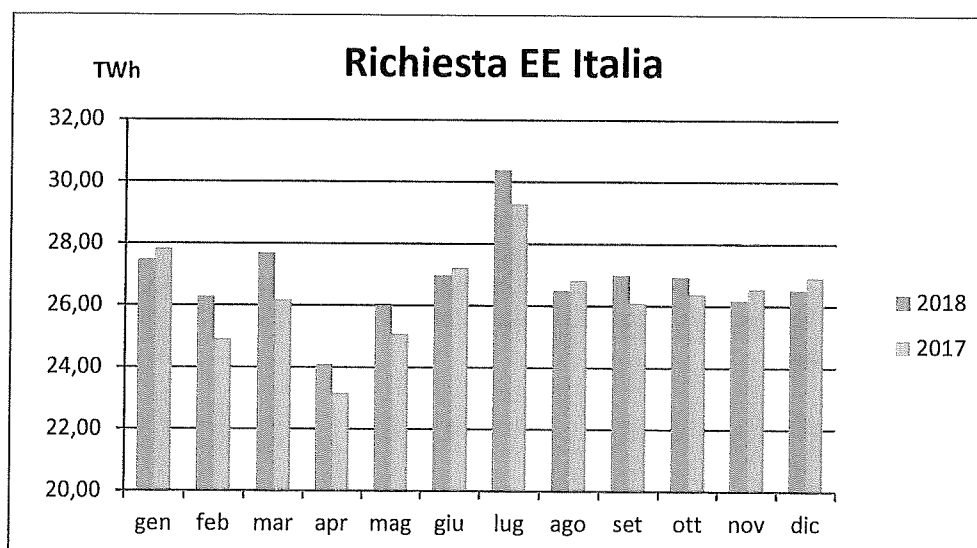
## STRUTTURA SOCIETARIA

Fino al 23 maggio 2018 AGSM Energia S.p.A. e AIM Energy S.r.l. sono stati i soci di 2V Energy S.r.l. in quote paritetiche pari al 50%, poi le quote societarie di AIM Energy sono state acquisite da AGSM Energia Spa. Esistono rapporti tra 2V Energy S.r.l. il socio AGSM Energia Spa e l'ex socio AIM Energy che risultano disciplinati da appositi contratti di service. Esiste, inoltre un rapporto tra 2V Energy Srl e AGSM Verona Spa che si concretizza in un contratto di service per la gestione della programmazione, dispacciamento e fatturazione dell'energia elettrica prodotta dalla maggior parte degli impianti di produzione di energia elettrica di propria titolarità

## SCENARIO DI MERCATO

### ENERGIA ELETTRICA ITALIA

Nel 2018 in Italia, per il secondo anno consecutivo, è cresciuta la domanda di energia elettrica. Dalle prime elaborazioni effettuate da Terna, il consumo totale di energia elettrica in Italia, nel 2018, è stato pari a 321,90 TWh (+1,02% rispetto al 2017). La punta in potenza è stata registrata il giorno mercoledì 1 agosto alle ore 16 ed è pari a 57.567 MW, nel 2017 si era verificata giovedì 3 agosto alle ore 16 ed è stata pari a 55.002 MW. La richiesta di energia elettrica in Italia, ottenuta come produzione + saldo estero – consumo pompaggio, nei mesi del 2018 rispetto ai corrispondenti del 2017 è riportata di seguito:



In quasi tutti i mesi del 2018 la domanda è stata superiore ai corrispondenti del 2017, in modo particolare a marzo, luglio e settembre; a parità di calendario l'incremento è dello 0,4%.

La domanda di elettricità del 2018 è stata soddisfatta per il 35% da produzione di fonti di energia rinnovabile (rispetto al 32% nel 2017), rappresenta il valore più alto dal 2013. L'incremento, come già rilevato, è interamente dovuto a un rimbalzo di oltre il 30% dell'idroelettrico mentre le altre rinnovabili risultano in calo.

Per quanto riguarda la produzione nazionale nel corso del 2018 ha soddisfatto la domanda per l'87%, il restante 13% è stato soddisfatto con il saldo con l'estero.

In dettaglio la produzione nazionale netta ha visto un piccolissimo balzo del termoelettrico, in aumento dello 0,4%. Lieve aumento anche per l'eolico (0,4%), per il geotermico (0,6%), e per l'idroelettrico (0,1%). L'unico in calo il fotovoltaico, -3,20% mentre si mantiene costante l'importazione. La quota delle vendite da impianti a fonti rinnovabili guadagna quasi 5 punti percentuali salendo al 38,6%, con l'idrico al 20,0% e l'eolico a quasi il 7%, mentre le quote del gas e del carbone scendono rispettivamente al 45,6% ed al 7,1%. La media del prezzo d'acquisto dell'energia elettrica in borsa (PUN), si è attestato a 61,31 €/MWh, in aumento di 7,63 €/MWh rispetto al 2017 (+13,6%) arrivando a valori prossimi a quelli del 2013. Il rialzo ha caratterizzato in modo particolare i mesi estivi, tra i principali fattori dell'aumento del PUN c'è stata la ripresa dei prezzi del gas e della CO2.



Il prezzo orario più alto è stato pari a 159,40 Euro/MWh e si è registrato alle ore 19.00 di martedì 27 febbraio mentre il prezzo più basso si è verificato domenica 1 aprile alle ore 15.00 ed è stato pari a 6,97 Euro/MWh.:

	PUN (€/MWh)	Picco (€/MWh)	Fuori Picco (€/MWh)
gen-18	49,00	56,05	44,84
feb-18	57,00	66,38	51,79
mar-18	56,91	65,38	52,24
apr-18	49,39	53,34	47,26
mag-18	53,48	58,84	50,31
giu-18	57,25	62,80	54,26
lug-18	62,69	67,17	60,23
ago-18	67,71	70,24	66,22
set-18	76,32	84,29	72,33
ott-18	73,93	82,07	69,15
nov-18	66,58	76,23	60,99
dic-18	65,15	73,38	60,94
	<i>61,31</i>	<i>68,01</i>	<i>57,55</i>

Per quanto riguarda il prezzo di vendita zonale dell'energia elettrica in borsa del giorno prima (MGP), rispetto al 2017 è aumentato di 7,36 Euro/MWh. In particolare si evidenzia la riduzione dello spread Nord-Sud che scende su uno dei livelli più bassi di sempre a causa soprattutto dell'elevata disponibilità idroelettrica registrata al Nord.

Gli scambi di energia elettrica nel MGP registrano un aumento rispetto l'anno precedente salendo a 295,6 milioni di MWh (+1,2% sul 2017) e portandosi ai massimi degli ultimi 6 anni. Si evidenzia un aumento più consistente dei volumi scambiata nella borsa elettrica saliti a 212,9 milioni di MWh (+1,0%).

Invertono la tendenza, ritornando in aumento dopo tre anni, gli scambi OTC registrati sulla PCE pari a 82,6 TWh.

I volumi di energia complessivamente scambiati nelle sessioni del MI si mantengono sugli stessi livelli del 2017, pari a 25,4 TWh (+0,2%), per effetto di riduzioni su MI1 (-3,4%) e soprattutto MI2 (-16,9%) e aumenti nelle sessioni successive progressivamente più a ridosso della consegna.

## GAS NATURALE ITALIA

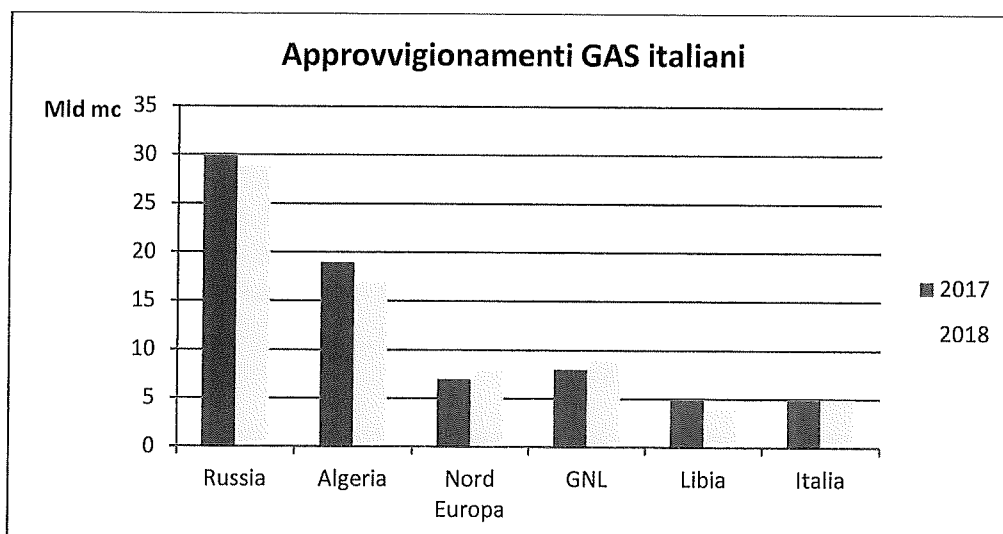
Nel 2018 in Italia si è interrotta la crescita della domanda di gas naturale (-3,4 % sul 2017) arrivando a 72,126 miliardi di mc valore comunque ancora superiore (+18%) rispetto al volume minimo raggiunto nel 2014. La diminuzione è dovuta principalmente al settore termoelettrico (-8,1%), sfavorito dalla ripresa della produzione rinnovabile e delle importazioni di energia elettrica dall'estero, e si portano a 23,39 miliardi di mc.

I consumi nel settore civile sono risultati stabili e pari a circa 32,3 miliardi di mc come pure i consumi del settore industriale sono saliti pari a 14,2 miliardi di mc rispetto ai 14,3 del 2017. La quantità di gas iniettato nei sistemi di stoccaggio sono aumentate portandosi a circa 12 miliardi di mc (+8,7 %). Ha ceduto sia in termini assoluti che percentuali la produzione nazionale che ha raggiunto il minimo di 5,123 miliardi di mc.



Gli scambi nei mercati a pronti del gas gestiti dal GME invertono la tendenza dei due anni precedenti e salgono ai massimi storici, raggiungendo oltre il 7% della domanda complessiva di gas, sostenuti soprattutto dalle contrattazioni su MGP-Gas.

Gli approvvigionamenti complessivi di gas nel 2018 sono stati complessivamente di circa 72 Mld mc contro i 74 Mld mc del 2017 (-2,70%). La produzione nazionale ha rappresentato soltanto il 7%, l'importazione dalla Russia è stata simile a quella dello scorso anno, quella da Algeria e Libia in diminuzione e in aumento invece quella dal Nord Europa. In aumento anche il gas GNL per l'eccesso di offerta e le nuove modalità di allocazione della capacità di rigassificazione:



I volumi movimentati da Snam Rete Gas in vendita sono stati pari a circa 6,3 TWh, di cui l'56% con finalità Bilanciamento; i volumi acquistati da SRG, invece, ammontano a 6,1 TWh, di questi 4,3 TWh per il Bilanciamento. Gli scambi tra operatori sono stati pari a 3,4 TWh ed hanno rappresentato il 25% dei volumi totali.

## COMMODITY IN EUROPA

I mercati energetici europei nel 2018, come per il 2017, hanno proseguito i rialzi delle quotazioni delle commodity.

La crescita dei prezzi del petrolio, del gas e dell'energia elettrica è stata consistente, le cui quotazioni tornano sui livelli più alti rispettivamente dal 2015 e dal 2014, mostrando un parziale rallentamento solo a fine anno.

Gli aumenti si sono concentrati soprattutto nel primo e terzo trimestre dell'anno, in concomitanza di condizioni climatiche che hanno fortemente sostenuto la domanda. Le principali borse dell'energia elettrica nel nord Europa hanno raggiunto livelli massimi mentre sono stati più moderati quelli raggiunti in Francia e nell'area mediterranea.

Dinamica rialzista osservata in maniera generalizzata nel corso di tutto l'anno sui principali hub europei del gas, circa il 23% di aumento per i prezzi gas spot a PSV e circa il 32% per quelli a TTF. La correlazione tra i due mercati, con un differenziale (spread) tra PSV e TTF si è ridotta rispetto al 2017 ed è risultata nell'intorno di 1,65 Euro/MWh.

Si è verificato un trend fortemente crescente fino al mese di settembre e una successiva stabilizzazione nell'ultimo trimestre del 2018. I periodi di picco sono stati due: il bimestre febbraio-marzo, in cui le rigide temperature che hanno investito l'Europa hanno spinto il PSV e il TTF a punte giornaliere rispettivamente di 60 €/MWh e 76 €/MWh, e il periodo estivo, caratterizzato in Europa da elevate temperature e ridotta disponibilità idrica e termica facendo arrivare i prezzi a settembre al PSV a 29,6 €/MWh e al TTF a 27,8 €/MWh, più alti di oltre il 50% rispetto a settembre 2017.

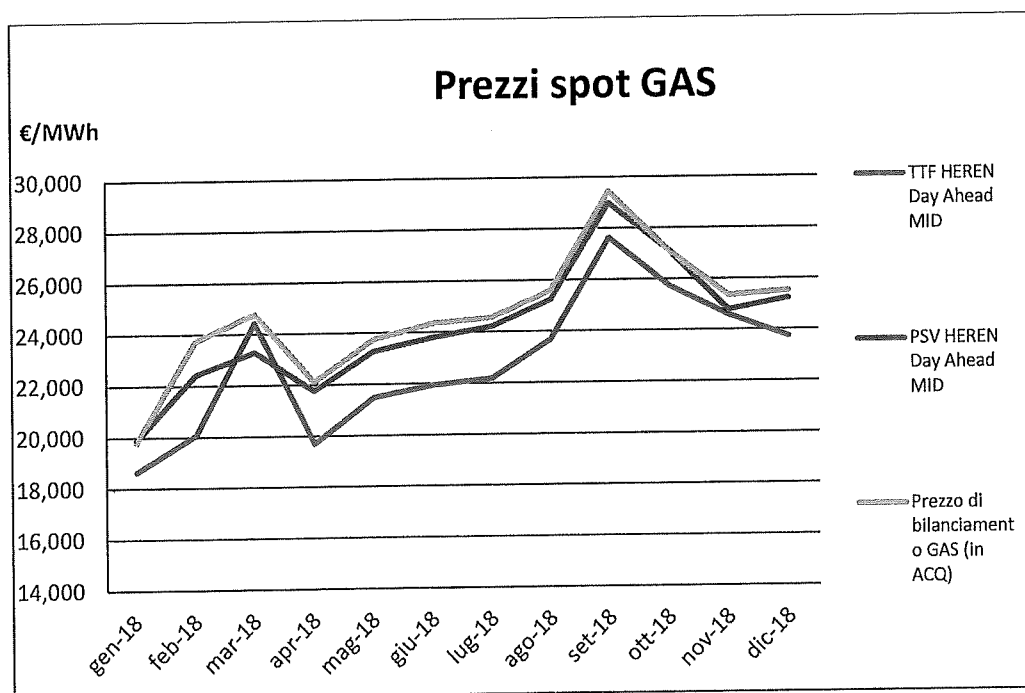
I prezzi dell'energia elettrica nelle borse europee sono arrivati a valori compresi tra i 44 €/MWh (area scandinava e Germania, in cui si concentrano gli aumenti tendenziali più rilevanti), e i 61 €/MWh dell'Italia, connotata al pari di Spagna (57,29 €/MWh) e Francia (50,20 €/MWh) da incrementi meno intensi.

Ad inizio anno le quotazioni del Brent sono state nell'intorno dei 66 \$/bbl per poi arrivare oltre gli 80 \$/bbl a settembre e scendere a 54 \$/bbl a fine anno; la media 2018 è stata di circa 71,7 \$/bbl contro i 57,3 \$/bbl dello scorso anno.

Anche l'olio combustibile ed il gasolio, che confermano la crescita già avviata nel 2017 attestandosi rispettivamente a 400,27 \$/MT (+33%) e 630,64 \$/MT (+31%). In crescita anche il carbone europeo che, dopo un inizio d'anno in calo, riprende il trend di crescita osservato nel corso dell'anno precedente, attestandosi in media annua a 92,17 \$/MT (+9%) e toccando il livello più alto dal 2013.

## ANDAMENTO PREZZI / INDICI

L'andamento delle medie mensili dei prezzi spot gas, come nel corso del 2017, hanno evidenziato una forte correlazione fra i prezzi degli scambi a PSV e quelli formati sui mercati di bilanciamento GAS:

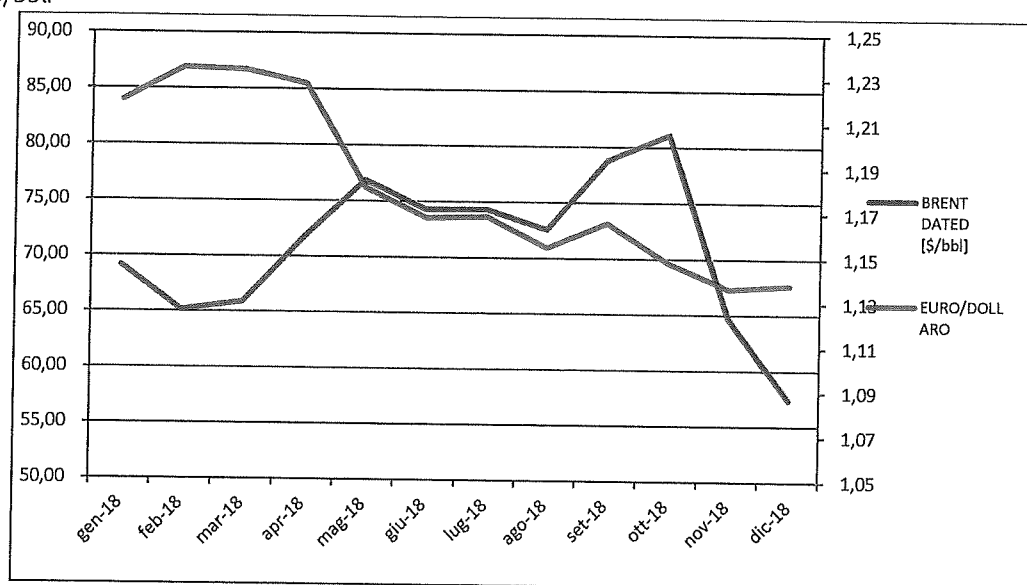


A differenza del 2017, i prezzi estivi sono stati maggiori di quelli invernali, da maggio i prezzi hanno iniziato a salire seguendo i rialzi del petrolio. Nel terzo trimestre gli aumenti sono proseguiti a causa di



manutenzioni alle infrastrutture norvegesi e alla sostenuta domanda di iniezione a stoccaggio per via dei bassi livelli di riempimento. Nel quarto trimestre, i numerosi arrivi di carichi di GNL e le temperature al di sopra della media hanno fatto diminuire le quotazioni.

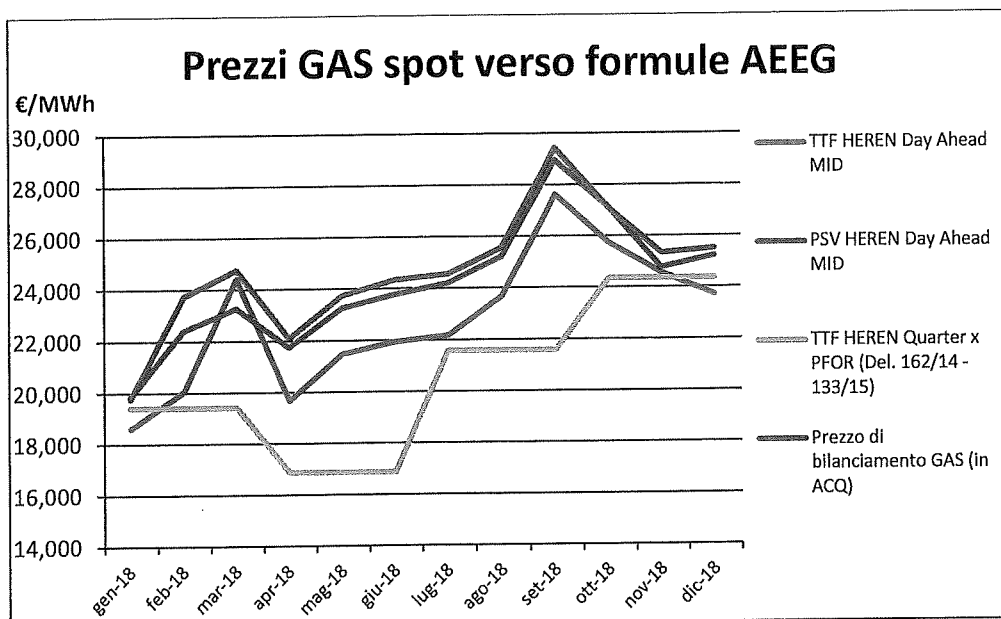
Per quanto riguarda le quotazioni del Brent e del cambio €/\$, nei primi cinque mesi dell'anno e negli ultimi due gli andamenti dei valori sono stati opposti mentre nei restanti mesi sono stati correlati, vedendo oscillare il Brent medio/mese in un range compreso fra 55 e 81 \$/bbl; mentre il cambio fra 1,14 e 1,24 €/\$. A partire da ottobre 2018 il Brent ha iniziato una importante discesa attestandosi a fine anno nell'intorno 55 \$/bbl:



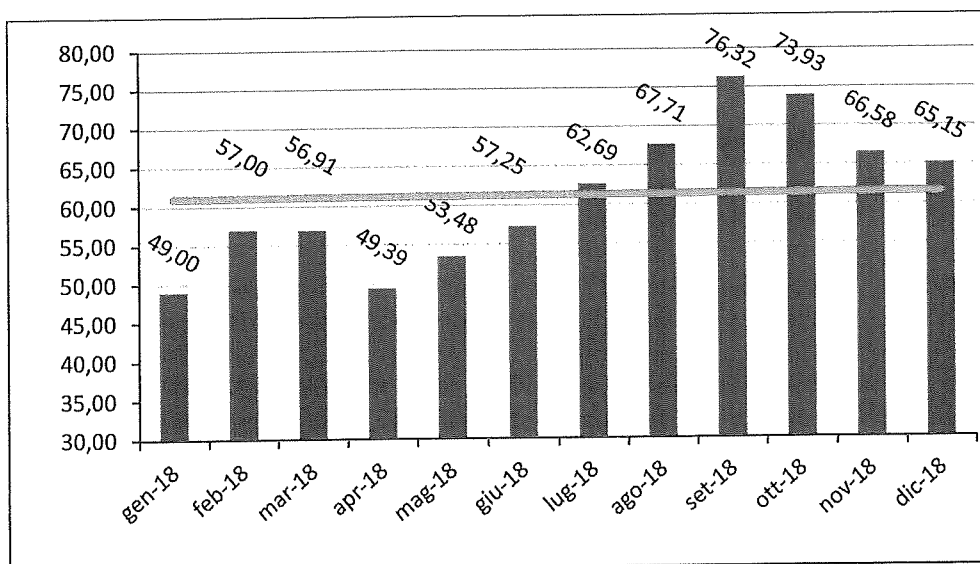
Anche nel 2018, per i dieci mesi centrali, le medie mensili dei prezzi gas spot italiani sono risultati al di sopra del riferimento Pfor dell'AEEG per tutti i dodici mesi dell'anno, si osserva una forte correlazione fra i prezzi medi di bilanciamento e i prezzi PSV Day Ahead.

L'andamento dei prezzi PSV seguono quelli dei prezzi TTF che sono determinati dalla domanda e offerta di gas in (Nord) Europa e continuano ad essere influenzati dal prezzo del petrolio e del carbone.

Nel 2018 i prezzi spot, compreso quello di bilanciamento, hanno registrato degli spike importanti soprattutto nei mesi di marzo e settembre. La volatilità dei prezzi spot ha gravato sulla marginalità degli operatori che vendono gas indicizzato a Pfor con formula full flex sui volumi.

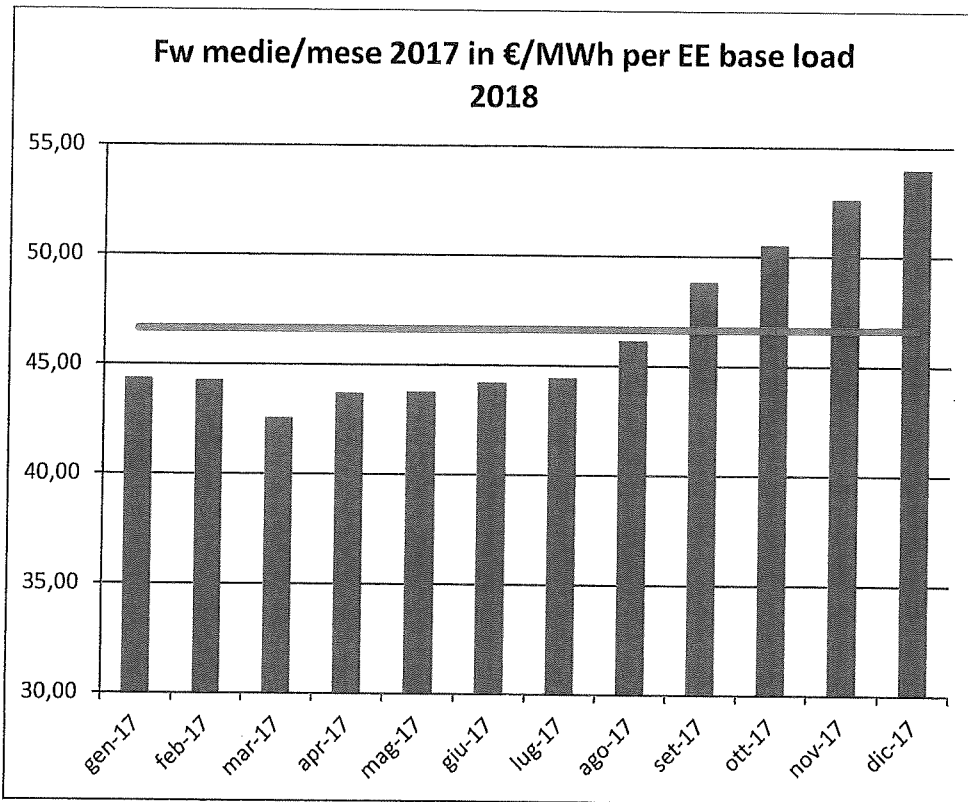


Per quanto riguarda l'energia elettrica, il prezzo d'acquisto dalla borsa elettrica (PUN) 2018 è stato pari a **61,31 €/MWh**, di seguito i valori medi mensili:



Come per i prezzi spot del gas il PUN ha raggiunto valori molto elevati nei mesi di agosto, settembre e ottobre. Come lo scorso anno la media annuale del PUN base load è stata molto più alta rispetto ai valori medi delle offerte OTC rilevate nei mesi del 2017 per il prodotto base load annuale 2018:





La media delle quotazioni forward OTC 2017 per il prodotto base load annuale 2018 è stata infatti nell'intorno di 46,70 €/MWh ovvero quasi 15 €/MWh inferiore al PUN.

## PRINCIPALI DATI COMMERCIALI E GESTIONALI DI 2V ENERGY SRL

Nell'esercizio 2018 2V Energy ha conseguito ricavi per euro 356.980 mila rispetto ad euro 340.810 mila del 2017.

Per quanto riguarda le vendite di gas a clienti diversi dai soci, la maggior parte del gas, come per il 2017, è stato venduto a RE.MI a prezzo fisso o indicizzato Pfor con concentrazione dei volumi nei mesi invernali (quasi 88 Mln mc primo e quarto trimestre) essendo destinato in gran parte ad utilizzi termici. Inoltre nel 2018 i volumi gas venduti a PSV sono stati pari a 50 Mln mc. Gli acquisti per i soci sono stati effettuati prevalentemente a RE.MI mentre per i terzi quasi esclusivamente a PSV in corrispondenza con le vendite che sono state per la maggior parte annuali.

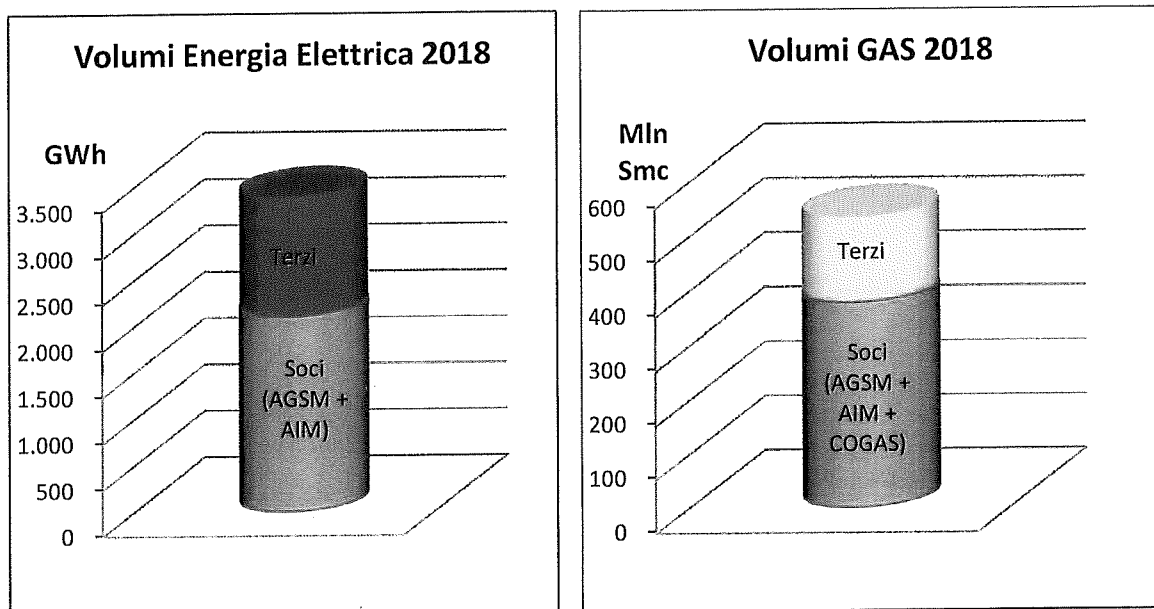
L'energia elettrica è stata venduta prevalentemente sulla PCE in parte con formula di prezzo indicizzata al PUN e in parte a prezzo fisso, le vendite IPEX hanno riguardato la vendita della produzione elettrica degli impianti di AGSM Verona e di alcuni impianti in gestione.

La produzione elettrica acquistata da terzi ha interessato 10 società differenti per complessivi 43 impianti a fonte rinnovabile (eolica, solare e idrica) localizzati prevalentemente nel Nord Italia di taglia medio/piccola.

Complessivamente, i volumi movimentati nel 2018, come riportato nei grafici seguenti, sono stati di circa 3.393 GWh di energia elettrica, di cui circa 390 GWh relativi alle produzioni della capogruppo AGSM Verona, e di circa 535 Mln mc di gas. La parte relativa ai terzi, per l'energia elettrica è stata pari a circa 797



GWh venduti sulla PCE e circa 96 GWh acquistati da vari produttori e venduti al GME, mentre per il gas 155 Mln mc:



Sulle forniture di energia elettrica ai Clienti finali dei soci, forniti nel mercato libero, la società ha continuato a gestire per loro conto l'attività di programmazione e dispacciamento dei consumi, come pure l'attività di programmazione e dispacciamento degli impianti di produzione nel loro portafoglio.

2V Energy gestisce direttamente anche la programmazione e il bilanciamento della parte di gas acquistato a PSV per i clienti finali dei soci e ad oggi è presente, direttamente come shipper, su oltre 2.700 RE.MI.

A seguito dell'acquisizione del 50% delle quote di AIM Energy da parte di AGSM Energia nella seconda parte dell'anno una parte consistente dei contratti di fornitura di energia elettrica e gas destinati ai soci sono stati volturati e gestiti direttamente dagli stessi.



## PRINCIPALI DATI ED INDICATORI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Il risultato netto si attesta a complessivi euro 443 mila con un incremento di euro 216 mila rispetto al risultato dell'esercizio 2017 che ammontava ad 227 mila euro. Lo schema successivo, espresso in migliaia di euro, riepiloga i principali valori di conto economico:

	2018	%	2017	%	variazione
<b>Valore della produzione</b>	<b>360.797</b>	<b>100%</b>	<b>342.140</b>	<b>100%</b>	<b>18.657</b>
Ricavi delle vendite	356.980	99%	340.810	100%	16.170
Variazione delle rimanenze	2.303	1%	527	0%	1.776
Altri ricavi	1.514	0%	803	0%	711
<b>Oneri esterni</b>	<b>359.782</b>	<b>100%</b>	<b>341.559</b>	<b>100%</b>	<b>18.222</b>
Acquisti materie prime	350.054	97%	334.277	98%	15.778
Prestazioni di servizi	9.582	3%	7.146	2%	2.436
Altri costi di gestione	146	0%	137	0%	9
<b>Valore aggiunto</b>	<b>1.015</b>	<b>0%</b>	<b>581</b>	<b>0%</b>	<b>434</b>
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>1.015</b>	<b>0%</b>	<b>581</b>	<b>0%</b>	<b>434</b>
<b>Ammortamenti e accantonamenti</b>	<b>186</b>	<b>0%</b>	<b>8</b>	<b>0%</b>	<b>177</b>
Ammortamenti	6	0%	8	0%	(3)
Svalutazione dei crediti	180	0%		0%	180
<b>Margine operativo netto</b>	<b>830</b>	<b>0%</b>	<b>573</b>	<b>0%</b>	<b>257</b>
<b>Gestione finanziaria</b>	<b>(208)</b>	<b>0%</b>	<b>(254)</b>	<b>0%</b>	<b>47</b>
Proventi finanziari	34	0%	13	0%	22
Oneri finanziari	(242)	0%	(267)	0%	25
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>622</b>	<b>0%</b>	<b>319</b>	<b>0%</b>	<b>304</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>179</b>	<b>0%</b>	<b>91</b>	<b>0%</b>	<b>88</b>
<b>Utile (Perdita) di esercizio</b>	<b>443</b>	<b>0%</b>	<b>227</b>	<b>0%</b>	<b>216</b>

La Società ha chiuso il 2018 con un indice di redditività sul capitale proprio (ROE) pari al 19% contro il 10% dello scorso esercizio. L'indice di redditività sulle vendite (ROS) è pari allo 0,23% rispetto allo 0,17% del 2017.

I ricavi delle vendite si attestano a euro 356.980 mila con un incremento rispetto al 2017 di euro 16.170 mila (pari al 5%).

Il costo per materie prime, che ammonta complessivamente ad euro 350.054 mila, ha avuto un incremento del 5% rispetto all'esercizio precedente. I costi per servizi, che ammontano ad euro 9.582 mila, comprendono prevalentemente costi di vettoramento di gas.

La Società registra un margine operativo lordo di euro 1.015 mila contro euro 581 mila dell'esercizio precedente.

L'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti pari a euro 180 mila è giustificato da una valutazione prudenziale relativa alla esigibilità del complesso dei crediti esistenti alla chiusura dell'esercizio.

Il risultato netto della gestione finanziaria è negativo per euro 208 mila e determinato prevalentemente dagli interessi passivi su finanziamenti.

Il risultato prima delle imposte è pari a euro 622 mila, era 319 nel 2017. L'utile dell'esercizio si attesta ad euro 443 mila, contro 227 dell'esercizio precedente.



Per quanto attiene alla struttura patrimoniale, la riclassificazione al 31 dicembre 2018 evidenzia i seguenti saldi in migliaia di euro:

Stato Patrimoniale	2018		2017	
<b>Capitale investito</b>				
Crediti commerciali (anche intercompany)	37.692		61.168	
Giacenze di magazzino	4.863		2.560	
Altre attività a breve	491		2.027	
<b>Totale attività a breve</b>	<b>43.047</b>		<b>65.755</b>	
Fornitori (anche intercompany)	35.060		57.846	
Altri debiti	914		782	
<b>Totale passività a breve</b>	<b>35.974</b>		<b>58.629</b>	
<b>Totale capitale circolante netto</b>	<b>7.073</b>	<b>100%</b>	<b>7.126</b>	<b>100%</b>
Immobilizzazioni immateriali	6		12	
Immobilizzazioni finanziarie	3		2	
<b>Totale attività immobilizzate</b>	<b>9</b>	<b>0%</b>	<b>14</b>	<b>0%</b>
<b>Totale capitale investito netto</b>	<b>7.082</b>		<b>7.140</b>	

Il capitale circolante netto, che rappresenta la parte sostanziale del capitale investito, si è mantenuto pressoché sui valori dell'esercizio precedente. L'indice di liquidità è pari a 1,1 ed evidenzia una situazione di buon equilibrio. La posizione finanziaria netta ammonta ad euro 3.382 rispetto ad euro 4.070 mila del 2017.

Fonti di finanziamento	2018		2017	
<b>Finanziamenti a breve termine</b>				
Fondi per rischi e oneri	1.381		568	
<b>Totale passività a M/L termine</b>	<b>1.381</b>	<b>19%</b>	<b>568</b>	<b>8%</b>
Cassa e banche	(4.978)		(9.513)	
Debiti verso soci per finanziamenti (entro 12 mesi)	6.000		6.000	
Banche	2.359		7.583	
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>3.382</b>	<b>48%</b>	<b>4.070</b>	<b>57%</b>
Capitale sociale	2.000		2.000	
Riserve	(123)		275	
Utile netto	443		227	
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.319</b>	<b>33%</b>	<b>2.502</b>	<b>35%</b>
<b>Totale fonti di finanziamento</b>	<b>7.082</b>		<b>7.140</b>	

Analisi flussi di cassa	2018	2017
Autofinanziamento lordo dall'attività operativa	835	581
Flusso di cassa da variazioni CCN	210	(4.124)
Flusso di cassa da altre attività operative	(356)	(121)
<b>Totale flussi di cassa operativi</b>	<b>689</b>	<b>(3.664)</b>
Flusso di cassa da attività di investimento	(1)	(102)
Flusso di cassa da attività finanziaria	(5.224)	2.228
<b>Flusso di cassa netto</b>	<b>(4.536)</b>	<b>(1.538)</b>
<b>Disponibilità liquide iniziale</b>	<b>9.513</b>	<b>11.051</b>
<b>Disponibilità liquide finali</b>	<b>4.978</b>	<b>9.513</b>

L'analisi dei flussi finanziari delle disponibilità liquide rappresentate dai saldi attivi dei conti correnti bancari evidenzia che l'espansione del livello di operatività dell'azienda - che è stato pari al 5% dei ricavi





rispetto al 2017- è stato ottenuto in pieno equilibrio finanziario, producendo risorse per euro 4.535 mila che hanno consentito di ridurre la posizione finanziaria netta bancaria.

## INFORMAZIONI OBBLIGATORIE AI SENSI DELL'ART.2428, C.C.

L'attività della Società si svolge nella sede legale.

### **art. 2428, Il comma, punto 1) Attività di ricerca e sviluppo**

Nel corso dell'esercizio 2018 non sono state eseguite attività di sviluppo da iscrivere nella voce BI2 dello stato patrimoniale.

### **art. 2428, Il comma, punto 2) Operazioni con parti correlate**

I rapporti con le Società del Gruppo hanno prevalentemente riguardato acquisti cessioni di beni (energia elettrica, gas).

Nello specifico AGSM Verona Spa, EN.In Esco Srl, Parco eolico Riparbella Srl e Parcoeolico Carpinaccio Srl cedono a 2V Energy Srl l'energia elettrica prodotta dalle centrali produttive.

AGSM Energia spa si approvvigiona da 2V Energy Srl di gas ed energia elettrica per la vendita a clienti finali e presta a 2V Energy Srl servizi generali di struttura per lo svolgimento dell'attività di sourcing.

2V Energy Srl svolge attività di sourcing per AGSM Energia Spa, garantendo l'approvvigionamento di gas ed energia elettrica destinato ai clienti finali.

### **art. 2428 , Il comma, punto 3-4) Azioni proprie o quote di società controllanti**

La Società non detiene azioni proprie né azioni o quote della società controllante.

### **art. 2428 , Il comma, punto 6) Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel 2019 la società continuerà nel suo impegno verso un miglioramento del risultato operativo, anche se l'attuale contesto di mercato rende difficoltoso effettuare previsioni circa l'effettiva evoluzione delle possibilità.

Continuano le operazioni aggregative di alcune società di vendita di energia elettrica e gas e la selezione di altre in conseguenza della riduzione della marginalità e dell'incertezza regolatoria atti a prestare maggiori garanzie verso i gestori dei mercati regolati e dei sistemi di trasporto e distribuzione.

Il mercato gas europeo all'ingrosso è previsto in crescita per vari motivi fra i principali: aumento dei volumi richiesti e delle fonti di approvvigionamento, progetti di de carbonizzazione in atto in alcuni paesi europei. A differenza di altri mercati, quello all'ingrosso è caratterizzato da margini sempre più compressi e da sempre maggiore volatilità dei prezzi spot determinata da: domanda, supply, cambio €/€ e differente liquidità (es. le offerte e i deals a PSV sono ancora molto meno rispetto le analoghe a TTF).

Per far fronte alla riduzione della produzione gas di Groeningen, nel prossimo biennio sono in atto vari potenziamenti della capacità di trasporto in Europa per oltre 80 miliardi di metri cubi annui.

Gli approvvigionamenti extra Europa nei prossimi anni, oltre al GNL (i cui economics sono in miglioramento), ci sarà maggior disponibilità di gas in Italia grazie a nuove forniture che arriveranno dal Mediterraneo, in particolare:

- **Trans Adriatic Pipeline (TAP)** prevista per fine 2019 che passerà dalla Grecia all'Italia attraverso l'Albania e il Mar Adriatico come rotta per il trasporto del gas azeri in Europa. Il volume di importazioni previsto è di circa 10 miliardi di metri cubi annui.

- **NordStream2** per la Germania significherà un aumento della capacità d'importazione pari a 55 miliardi di metri cubi annui.

Le prospettive o le previsioni dell'andamento dei prezzi TTF sono di prezzi compressi in considerazione di: Clima mite e di un'abbondanza di gas stoccato da inizio 2019;

Abbondanza d'offerta;

La liquidità e' destinata ad aumentare specialmente a seguito dell'indicizzazione di molti contratti a TTF;

Il maggior volume in arrivo sulla Germania potrebbe far scendere il prezzo tedesco sotto quello olandese;

Inoltre il TTF continuerà a rimanere il riferimento anche per il mercato italiano (PSV) e



Nel 2019 ci saranno in scadenza contratti long-term dall'Algeria che devono ancora essere rinegoziati. Per quanto riguarda l'energia elettrica il mercato sta affrontando un'importante trasformazione, sia lato utilizzatori che sui contratti di fornitura. In alcuni paesi europei negli ultimi mesi si stanno portando avanti politiche di sostituzione degli impianti a carbone con impianti a gas e sviluppo di quelli a fonte rinnovabile. Lo sviluppo delle rinnovabili è favorito dalla continua discesa dei costi, in particolare per fotovoltaico e eolico offshore.

Il prezzo degli EUA si mantengono nei primi mesi del 2019 su valori elevati. Negli ultimi mesi del 2018 sono arrivati a 25,50 €/ton, un valore molto alto se si considera la media di gennaio 2018 pari a quasi 8,50 €/ton. La riduzione della capacità di produzione elettrica del 50% al 2030 potrebbe avere delle ripercussioni importanti sul prezzo degli EUA.

La società intende proseguire con l'espansione commerciale sia lato acquisto che vendita ponendo molta attenzione alle controparti.

Le vendite di gas metano a terzi è attesa in aumento attraverso la ricerca di nuovi clienti mentre è previsto un mantenimento per la vendita di energia elettrica a terzi. Con l'acquisizione del 100% delle quote societarie di 2V Energy da parte di Agsm Energia una parte rilevante dei volumi acquistati per il socio e l'ex socio AIM Energy non verranno più acquistati direttamente da 2V Energy.

#### **art. 2428 , Il comma, punto 6 bis) Gestione dei Rischi**

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione dei rischi sono le seguenti:

##### **Rischio di tasso**

La Società può attingere risorse finanziarie dalla Capogruppo tramite i conti di corrispondenza oppure direttamente dal sistema bancario in conseguenza dell'estensione degli affidamenti, precedentemente in capo alla Capogruppo AGSM Verona Spa, alle singole Società del Gruppo AGSM. L'onere su detti finanziamenti è legato al costo sostenuto dalla Capogruppo sul conto di tesoreria legato all'andamento dell'Euribor. La Società è pertanto soggetta al rischio di tasso. Non sono stati utilizzati strumenti a copertura di detto rischio stante l'attuale struttura finanziaria e il ridotto ricorso a finanziamenti bancari della società.

##### **Rischio di mercato**

La Società è esposta al rischio di oscillazione dei prezzi di tutte le commodities energetiche trattate (energia elettrica, gas naturale), poiché questi influiscono sui ricavi e costi delle attività di compravendita. La variabilità di parte dei prezzi di vendita e dei costi di approvvigionamento è correlata alla rideterminazione periodica delle tariffe da parte degli organi competenti, fatto che può introdurre scostamenti, a volte temporalmente limitati, di variazioni di marginalità. Nel corso del 2018 il rischio di oscillazioni prezzi relativamente all'acquisto di gas naturale ed energia elettrica è stato monitorato e gestito con precise risk policies

##### **Rischio di credito**

Il rischio credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Tale rischio discende in primis da fattori di natura tipicamente economico-finanziaria, ovvero dalla possibilità che si verifichi una situazione di default di una controparte.

Si deve ritenere che i crediti in essere al 31.12.2018 sono esigibili in quanto vantati soprattutto nei confronti del socio.

##### **Rischio di liquidità**

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. Tale rischio nasce

dalla possibilità che ritardi nella fatturazione del ciclo attivo e dal relativo rischio di credito possano compromettere il pagamento dei fornitori di materie prime (energia elettrica, gas), essendo i finanziamenti prevalentemente verso la Capogruppo. La Società è attenta alla movimentazione del capitale circolante con attività di monitoraggio della tempestività di fatturazione e, come descritto sopra, al controllo del rischio di credito.

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia. Non vi sono attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità.

#### **Rischio di compliance normativa**

La Società opera in un settore con un alto livello di regolamentazione e quindi una potenziale fonte di rischio è rappresentata dalla costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di settore (AEEGSI, MSE, Ministero dell'Ambiente ecc.), che impatta sia sulla gestione operativa dei processi di business sia sui rapporti con la clientela.

La Società, al fine di monitorare e gestire al meglio queste evoluzioni normative e i rischi da esse derivanti, si avvale anche dei servizi della Capogruppo.

Le principali evoluzioni normative di settore sono dettagliate nello specifico paragrafo "Quadro normativo".

### **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2497 BIS, IV COMMA, C.C.**

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2497 e ss. C.C., si evidenzia che la Società, controllata interamente da AGSM Energia Spa, è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di AGSM Verona Spa con sede legale in Lungadige Galtarossa 8 a Verona, quale socio di maggioranza che ne effettua il consolidamento del bilancio, a sua volta soggetta a direzione e coordinamento da parte del Comune di Verona, titolare dell'intero pacchetto azionario.

L'attività di direzione e coordinamento viene esercitata dalla Capogruppo, oltre che sulla nostra Società, sulle seguenti società:

- AGSM Energia Spa partecipata al 94,85%;
- Megareti Spa partecipata al 99,76%;
- AGSM LIGHTING Srl partecipata al 100%;
- AMIA Verona Spa partecipata al 100%;
- Holding AGSM Albania SHA partecipata direttamente al 75% e indirettamente al 25%;
- Consorzio Industriale Canale G. Camuzzoni di Verona Scarl partecipata al 75%;
- ENERGIA E INFRASTRUTTURE ESCO Srl partecipata al 100%;
- AGSM ENERGIA EST VERONESE Srl partecipata al 100%;
- IEG Srl l partecipata al 100%;
- Parcoeolico Carpinaccio Srl partecipata al 63%;
- Parco Eolico Riparbella Srl partecipata al 63%;
- VEGA Srl partecipata al 51%;
- TRANSECO Srl partecipata indirettamente al 100%;
- SER.I.T Srl partecipata indirettamente al 99,74%;
- LOMB.RI.CA. Srl partecipata indirettamente al 59,84%.

L'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo ha effetto tramite la nomina di un Consiglio di Amministrazione e/o Amministratore Unico, le previsioni statutarie ed il regolamento infragruppo.

I rapporti con la Capogruppo sono regolati da appositi contratti di servizio, in virtù dei quali AGSM Verona Spa, avvalendosi delle proprie strutture, assicura alle Società Controllate il supporto per il corretto svolgimento delle attività gestionali e amministrative, oltre alla disponibilità di uffici, infrastrutture e



relativi servizi. Una regolazione contrattuale infragruppo omogenea e l'applicazione di condizioni economiche analoghe a quelle di mercato fa sì che il rapporto tra la Società, la Controllante e le altre Società Controllate sia incentrato sulla correttezza e trasparenza, sul rispetto delle politiche di gruppo e sulla ricerca di efficienza ed economicità.

La capogruppo AGSM Verona Spa, nell'ambito delle facoltà di legge fornisce sostegno all'attività sociale anche mediante attività di supporto e coordinamento finanziario; partecipa inoltre al consolidato fiscale nazionale, che consente un'ottimizzazione nella determinazione del carico fiscale di Gruppo.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Misurazione del rischio ai sensi del T.U. delle Società Partecipate (D.Lgs. 175/2016)

Come previsto dal Testo Unico delle Società Partecipate (D. Lgs. 175/2016) al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi d'impresa di società a partecipazione pubblica) AGSM Energia Spa ha individuato una serie di parametri per la valutazione del rischio di crisi aziendale dalla cui analisi emerge che la società si trova in situazione di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale. Gli indicatori analizzati sono i seguenti:

- il margine operativo netto risulta positivo negli ultimi tre esercizi;
- la società non ha registrato perdite d'esercizio che abbiano comportato un'erosione del patrimonio netto negli ultimi tre esercizi;
- le relazioni redatte dalla società di revisione e dal collegio sindacale negli ultimi tre esercizi non hanno presentato dubbi di continuità aziendale;
- l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, risulta ampiamente superiore al livello di soglia individuato che è pari a 1;
- il peso degli oneri finanziari, misurato come rapporto tra margine operativo lordo e oneri finanziari, rispetta la soglia individuata di 4,5.



Lo schema successivo riepiloga l'analisi degli indicatori condotta per gli ultimi tre esercizi:

	2018	2017	2016	2015
Margine operativo netto *	830	573	492	710
Utile (Perdita) di esercizio *	443	227	276	387
Indice di struttura finanziaria	398	227	102	-
MOL / Oneri finanziari	4	2	4	3

\* Valori in €/migliaia


#### Deroga al termine di approvazione del bilancio

Si è reso necessario derogare alle ordinarie tempistiche di approvazione del bilancio di esercizio nel termine di 120 giorni di cui all'art. 2304 comma 4 C.c. in quanto dal 1 gennaio 2019 le attività contabili e amministrative della Società vengono svolte da AGSM Verona Spa.

Il passaggio di consegna delle attività amministrative ha comportato un allungamento dei tempi di redazione del bilancio.

L'Amministratore Unico  
Floriano Ceschi

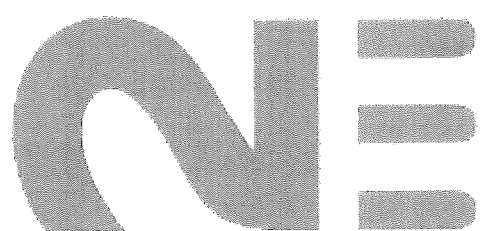
Verona, 14 giugno 2019





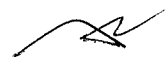
RIPRODUZIONE DI ORIGINALE ELETTRONICO  
Protocollo N° 0285646 del 27/08/2019 11:16:03





**2V ENERGY**

## Bilancio di esercizio



<b>STATOPATRIMONIALE ATTIVO</b>		
	<b>2018</b>	<b>2017</b>
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni		
I- Immobilizzazioni immateriali		
7) altre	6.308	12.028
Totale immobilizzazioni immateriali	<b>6.308</b>	<b>12.028</b>
II - Immobilizzazioni materiali		
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti:		
d-bis) verso altri	2.965	1.519
Totale immobilizzazioni finanziarie	<b>2.965</b>	<b>1.519</b>
Totale immobilizzazioni	<b>9.273</b>	<b>13.547</b>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	4.863.487	2.560.165
Totale rimanenze	<b>4.863.487</b>	<b>2.560.165</b>
II - Crediti		
1) verso clienti	32.170.401	61.167.505
4) verso controllanti	5.514.431	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	6.932	-
5-bis) crediti tributari	107.523	1.770.339
5-ter) imposte anticipate	330.705	134.560
5-quater) verso altri	242	28.206
Totale crediti	<b>38.130.234</b>	<b>63.100.610</b>
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	6.177
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	<b>6.177</b>
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.977.522	9.513.105
Totale disponibilità liquide	<b>4.977.522</b>	<b>9.513.105</b>
Totale attivo circolante	<b>47.971.244</b>	<b>75.180.057</b>
D) Ratei e risconti		
Risconti attivi	52.900	87.846
Totale ratei e risconti	<b>52.900</b>	<b>87.846</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>48.033.417</b>	<b>75.281.450</b>

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2018	2.017
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale Sociale	2.000.000	2.000.000
IV - Riserva legale	68.575	57.208
VI - Altre riserve	9.639	9.639
VII - Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi	(1.047.232)	(421.411)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	845.530	629.551
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	442.979	227.346
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>2.319.491</b>	<b>2.502.333</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri</b>		
2) per imposte, anche differite	2.909	7.237
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.377.937	560.665
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>1.380.846</b>	<b>567.902</b>
<b>D) Debiti</b>		
3) debiti verso soci per finanziamenti	6.000.000	6.000.000
entro 12 mesi	6.000.000	6.000.000
4) debiti verso banche	2.359.133	7.582.695
entro 12 mesi	2.359.133	7.582.695
6) acconti	406.629	450.000
7) debiti verso fornitori	20.621.799	57.846.052
11) debiti verso controllanti	13.406.736	-
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.031.076	-
12) debiti tributari	71.531	2.577
14) altri debiti	436.177	329.891
<b>Totale debiti</b>	<b>44.333.080</b>	<b>72.211.215</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>		
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>48.033.417</b>	<b>75.281.450</b>



	2018	2017
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	356.980.032	340.810.443
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	2.303.322	526.929
5) altri ricavi e proventi		
Altri ricavi operativi	1.513.958	803.104
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>360.797.312</b>	<b>342.140.476</b>
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(350.054.253)	(334.276.687)
7) per servizi	(9.581.720)	(7.145.604)
10) ammortamenti e svalutazioni	(185.720)	(8.254)
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(5.720)	(8.254)
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante	(180.000)	-
14) oneri diversi di gestione	(145.846)	(137.123)
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>(359.967.539)</b>	<b>(341.567.668)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>829.773</b>	<b>572.808</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	34.393	12.829
d) proventi diversi dai precedenti	34.393	12.829
verso terzi	34.393	12.829
17) interessi ed altri oneri finanziari	(242.140)	(267.126)
a) verso terzi	(130.703)	(267.126)
d) verso imprese controllanti	(111.437)	-
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(207.746)</b>	<b>(254.297)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)</b>	<b>622.027</b>	<b>318.511</b>
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti differite e anticipate		
a) imposte correnti	(181.276)	(110.938)
b) imposte esercizi precedenti	(616)	690
c) imposte differite e anticipate	2.845	19.083
<b>Totale imposte sul reddito</b>	<b>(179)</b>	<b>(91)</b>
<b>21) utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>443.979</b>	<b>227.346</b>

RENDICONTO FINANZIARIO	2.018	2.017
<b>A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	443	227
Imposte sul reddito	179	91
Interessi passivi	242	267
Interessi attivi	(34)	(13)
<b>UTILE/(PERDITA) DELL'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MUNISVALENZE DA CESSIONE</b>	<b>830</b>	<b>573</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel ccn</i>		
Ammortamenti immobilizzazioni	6	8
<b>FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DI CCN</b>	<b>835</b>	<b>581</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.303)	(527)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	23.510	7.551
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(22.724)	(10.903)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	35	(8)
Altre variazioni del capitale circolante netto	1.692	(236)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DI CCN</b>	<b>1.046</b>	<b>(3.543)</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
(Interessi pagati)	(242)	(147)
(Imposte sul reddito pagate)	(114)	-
(Utilizzo Fondi)	-	26
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)</b>	<b>689</b>	<b>(3.664)</b>
<b>B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:</b>		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1)	-
Disinvestimenti	-	(5)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
Disinvestimenti	-	(97)
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)</b>	<b>(1)</b>	<b>(102)</b>
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(5.224)	585
Incremento (decremento) patrimonio netto di gruppo	-	83
Accensione di finanziamenti	-	1.560
<b>FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (A)</b>	<b>(5.224)</b>	<b>2.228</b>
<b>INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A± B ± C)</b>	<b>(4.536)</b>	<b>(1.538)</b>
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO</b>	9.513	11.051
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	9.513	11.051
<b>CASSA E ALTRE DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO</b>	4.978	9.513
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	4.978	9.513



## 2V Energy Srl

### NOTA INTEGRATIVA

#### AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2018

##### FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

###### 1) CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla presente nota integrativa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società; si è seguito il principio della prudenza e competenza e si è tenuto conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli schemi di stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario sono redatti in unità di euro. La nota integrativa è redatta in migliaia di euro.

Si precisa che dal momento che la società è entrata sotto il controllo del Gruppo AGSM nel corso del 2018 le voci patrimoniali di credito e debito intrattenute con società del Gruppo stesso non hanno una corrispondente voce di raffronto con l'esercizio precedente, perché i medesimi soggetti nel 2017 si configuravano come soggetti terzi.

###### 2) CRITERI DI VALUTAZIONE

###### Criteri generali

Il bilancio d'esercizio è redatto secondo le norme di legge in materia. I criteri di valutazione applicati, sono conformi a quelli indicati dall'art. 2426 CC, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri di valutazione adottati sono i seguenti:

###### a) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di impianto ed ampliamento e i costi di sviluppo, se presenti, sono iscritti all'attivo con il consenso del Collegio Sindacale ed ammortizzati in funzione della prevedibile utilità futura non eccedente i cinque anni.

#### **b) Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, comprensivo degli oneri accessori relativi all'acquisto esclusi gli oneri finanziari.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche, ritenute rappresentative della loro residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni materiali acquisiti nell'esercizio l'ammortamento viene ridotto al 50%. Le aliquote utilizzate sono indicate nel commento alla voce immobilizzazioni materiali.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

#### **c) Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

#### **d) Rimanenze**

Le giacenze finali dell'esercizio sono rappresentate dallo stoccaggio del Gas.

La valorizzazione è stata effettuata sulla base del costo puntuale sostenuto dalla società nel corso dei mesi da aprile a ottobre 2018, ossia nei mesi di iniezione del gas a giacenza considerando unicamente le partite destinate a stoccaggio.

#### **e) Ratei e risconti**

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.



**f) Fondi rischi ed oneri**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

**g) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata alla data di bilancio nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge e dei versamenti nei fondi pensione complementare. Tale passività è soggetta a rivalutazione finanziaria.

**h) Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

**i) Impegni, rischi e garanzie**

Le garanzie prestate, i rischi e gli impegni assunti sono indicati in nota integrativa per l'ammontare effettivo dell'impegno della Società alla data di chiusura dell'esercizio.

**j) Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

**k) Imposte**

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono calcolate in base ad una previsione del reddito imponibile che sarà dichiarato ed in funzione dei criteri di deducibilità dei costi e della imponibilità dei ricavi in conformità alla vigente normativa fiscale.

**l) Fiscalità differita**

Le imposte differite sono stanziate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici e il corrispondente valore a fini fiscali.

Le imposte differite attive (anticipate) sono iscritte a bilancio quando vi è la ragionevole certezza che si avranno in futuro utili imponibili a fronte dei quali utilizzare tale saldo attivo. Il beneficio fiscale derivante dal riporto a nuovo di perdite fiscalmente deducibili è iscritto nel periodo in cui le stesse sono utilizzabili e vi è la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività.



**m) Criteri di conversione delle poste in valuta**

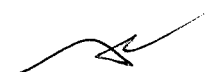
I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera eventualmente presenti in bilancio sono convertiti in euro ai cambi storici della data delle relative operazioni.

Alla fine dell'esercizio si provvede ad adeguare direttamente le partite in valuta estera al tasso di cambio vigente, rilevando gli utili e le perdite che ne derivano a conto economico dell'esercizio tra le componenti di natura finanziaria (voce E17 bis "Utili e perdite su cambi"). L'eventuale utile netto derivante da conversione deve essere accantonato, come previsto dall'art. 2426 c.8 bis C.C., in apposita riserva di patrimonio netto, non distribuibile fino al realizzo.

**n) Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari utilizzati per la copertura del rischio prezzo eventualmente presenti in bilancio sono contabilizzati in conformità all'OIC 32 in una riserva di patrimonio netto. Deroghe ai sensi del 5° comma art. 2423 Cc

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 5° comma dell'art. 2423 CC.



## Analisi delle voci di bilancio

### ATTIVO

#### B) IMMOBILIZZAZIONI

##### I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

I movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio, con riferimento al valore netto delle immobilizzazioni, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali	2017	Incrementi	Dismissioni	Amm.to	2018
Altre immobilizzazioni immateriali	12	-	-	(6)	6
<b>Totale</b>	<b>12</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(6)</b>	<b>6</b>

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce a costi sostenuti per l'acquisto e l'implementazione del software per la raccolta ed organizzazione delle informazioni presenti sulle fatture di acquisto delle materie prime.

##### III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

###### 2) CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari verso altri per euro 3 mila sono relativi a depositi cauzionali.

### C) ATTIVO CIRCOLANTE

#### I. RIMANENZE

Materie prime sussidiarie di consumo	2018	2017	variazione	variazione %
Gas in stoccaggio	4.863	2.560	2.303	90%
<b>Totale</b>	<b>4.863</b>	<b>2.560</b>	<b>2.303</b>	<b>90%</b>

Alla data del 31 dicembre 2018 il valore delle rimanenze finali ammonta ad euro 4.863 mila (euro 2.560 nel 2017) e si riferisce al valore del gas in stoccaggio.

## II. CREDITI

### Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti è così composto:

Crediti verso clienti	2018	2017	variazione	variazione %
Crediti verso clienti	32.352	61.169	(28.817)	-49%
Fondo svalutazione crediti	(182)	(2)	(180)	9709%
<b>Totale</b>	<b>32.170</b>	<b>61.168</b>	<b>(29.097)</b>	<b>-48%</b>

I crediti verso clienti pari ad euro 32.170 mila sono relativi sostanzialmente ad attività di vendita di gas ed energia elettrica.

L'analisi del movimento del fondo svalutazione crediti è la seguente:

Fondo svalutazione crediti	2017	Accantonamento	(Utilizzi)	2018
Fondo svalutazione crediti	2	180	-	182
<b>Totale</b>	<b>2</b>	<b>180</b>	<b>-</b>	<b>182</b>

Il fondo svalutazione crediti che ammonta ad euro 182 mila è ritenuto congruo in rapporto al rischio di insolvenza in essere sui crediti commerciali, calcolato a seguito di valutazioni analitiche effettuate dal management sulla base dell'anzianità dello scaduto. Nel corso del 2018 il fondo è stato alimentato per euro 180 mila.

### Analisi dei crediti in base alla scadenza

La seguente tabella riporta l'ammontare dei crediti dell'attivo circolante suddivisi per scadenza:

Attivo Circolante	2018			2017		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
Crediti:	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
Verso clienti	32.170	-	-	61.168	-	-
Verso imprese controllanti	5.514	-	-	-	-	-
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	7	-	-	-	-	-
Crediti tributari	108	-	-	1.770	-	-
Imposte anticipate	331	-	-	135	-	-
Crediti verso altri	-	-	-	28	-	-
<b>Totale</b>	<b>38.130</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>63.101</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

### Crediti infragruppo

L'esposizione dettagliata dei crediti verso le società del Gruppo è la seguente:



Crediti infragruppo	2018
AGSM Verona Spa	72
AGSM Energia Spa	5.442
Parcoeolico Carpinaccio Srl	2
Parco Eolico Riparbella Srl	3
EN.IN. ESCO S.R.L.	2
<b>Totale</b>	<b>5.521</b>

#### Crediti verso controllanti

I crediti verso controllanti, che ammontano ad euro 5.514 mila, sono di natura commerciale e si riferiscono sostanzialmente alla vendita di gas ed energia elettrica ad AGSM Energia Spa.

#### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono dettagliati secondo quanto riportato nella tabella crediti infragruppo.

#### Crediti tributari

Il saldo è così dettagliato:

Crediti tributari	2018	2017	variazione	variazione %
Crediti per IVA	-	1.748	(1.748)	-100%
Crediti verso Erario	108	23	85	372%
<b>Totale</b>	<b>108</b>	<b>1.770</b>	<b>(1.663)</b>	<b>-94%</b>

I crediti tributari ammontano ad euro 108 mila. Nel corso del 2018 2V Energy Srl ha richiesto e ottenuto un rimborso IVA per euro 1.500 mila.

#### Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano ad euro 331 mila e sono calcolate sul valore risultante dalla valutazione (iscritta tra i Fondi rischi) con il metodo del Cash Flow Hedge dei derivati aventi sottostante il gas.

Per maggior dettaglio si rinvia all'apposita tabella allegata ai sensi del punto 14 dell'art. 2427 del Cc.

#### Crediti verso altri

Crediti verso altri	2018	2017	Variazione	Variazione %
Altri crediti oltre 12 mesi	-	28	(28)	-100%
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>28</b>	<b>(28)</b>	<b>-99%</b>

La voce altri crediti presenta valori non significativi.

#### IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE

Disponibilità liquide	2018	2017	variazione	variazione %
1) depositi bancari e postali	4.978	9.513	-4.535	-48%
<b>Totale</b>	<b>4.978</b>	<b>9.513</b>	<b>-4.535</b>	<b>-48%</b>

L'importo di euro 4.978 mila si riferisce alle disponibilità bancarie liquide ed esigibili alla data di chiusura del bilancio. Per dettaglio ed analisi di tale posta si rimanda a quanto riportato nella relazione sulla gestione.

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

Ratei e risconti attivi	2018	2017	variazione	variazione %
Risconti attivi	53	88	(35)	-40%
<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>88</b>	<b>(35)</b>	<b>-40%</b>

I risconti attivi riguardano prevalentemente risconti di canoni per utilizzo di licenze software.



## PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

#### Prospetto dei movimenti di patrimonio netto

Il presente prospetto riepiloga i movimenti intervenuti nei conti di patrimonio netto nel corso dell'esercizio.

Patrimonio netto	2017	Incrementi	Destinazione	Altri movimenti-	Risultato	2.018
Capitale sociale	2.000	-	-	-	-	2.000
Riserva legale	a- 57	-	11	-	-	69
Altre riserve	abc- 10	-	-	-	-	10
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(421)	-	-	(626)	-	(1.047)
Utili (perdite) portati a nuovo	abc- 630	-	216	-	-	846
Utile (perdita) di esercizio	- 227	-	(227)	-	443	443
<b>Totale</b>	<b>2.502</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(626)</b>	<b>443</b>	<b>2.319</b>

Ai sensi dell'art.2427 comma 7 bis C.C.

- (a) Utilizzabili per copertura perdite
- (b) Utilizzabili per aumento di capitale sociale
- (c) Utilizzabili per distribuzione del socio

Il Capitale sociale pari a euro 2.000 mila è interamente versato e sottoscritto.

Il risultato dell'esercizio 2017 che ammontava ad euro 227 mila è stato destinato, al netto della quota destinata a riserva legale, ad utili a nuovo.

Le Altre Riserve ammontano ad euro 10 mila comprendono la quota residuale degli utili degli esercizi precedenti dopo la destinazione del 5% a riserva legale.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 7 bis Cc si evidenzia che le altre riserve possono essere utilizzate per aumento di capitale sociale, per la copertura di perdite e per distribuzione ai soci, mentre la riserva legale è utilizzabile esclusivamente in conto copertura perdite d'esercizio.

Le riserve disponibili e distribuibili, ad eccezione della riserva legale, ammontano complessivamente ad euro 640 mila.

La riserva per operazioni di copertura flussi finanziari attesi di importo pari a euro (1.047) mila corrisponde alla valutazione con il metodo del Cash Flow Hedge dei derivati aventi sottostante il gas acquistato. Il valore è iscritto al netto dell'effetto fiscale delle imposte anticipate.

Gli utili degli esercizi precedenti, dopo l'accantonamento al Riserva legale sono stati portati a nuovo.

L'utile di esercizio ammonta ad euro 443 mila.

## B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri.

Fondo rischi ed oneri	2017	Accantonamento	(Utilizzi)	Altri Movimenti	2018
Fondo imposte differite	7	-	(4)	-	3
Fondi per strumenti finanziari derivati passivi	561	-	-	817	1.378
Altri fondi	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>568</b>	<b>-</b>	<b>(4)</b>	<b>817</b>	<b>1.381</b>

L'importo del fondo per imposte, anche differite è pari a euro 3 mila e comprende le imposte differite iscritte a fronte degli interessi attivi di mora non ancor incassati alla chiusura dell'esercizio e per la parte relativa ai derivati stipulati. Il Fondo per strumenti finanziari derivati accoglie il fair value negativo degli strumenti finanziari derivati alla data di valutazione

## D) DEBITI

### Analisi dei debiti in base alla scadenza

#### Debiti infragruppo

L'analisi dei debiti verso le altre Società del Gruppo al quale appartiene il controllo di 2V Energy è la seguente:

Debiti infragruppo	2018
AGSM Verona Spa	7.035
AGSM Energia Spa	6.372
Parcoeolico Carpinaccio Srl	265
Parco Eolico Riparbella Srl	525
EN.IN. ESCO S.R.L.	241
<b>Totale</b>	<b>14.438</b>

#### Debiti verso soci per finanziamenti

L'importo di euro 6.000 mila si riferisce all'anticipazione di cassa effettuata dalla controllante per consentire finanziariamente alla società di poter operare nella piattaforma del GME a seguito delle modifiche alle modalità di pagamento delle forniture. L'importo non è variato rispetto all'esercizio precedente.

#### Debiti verso banche





Debiti verso banche	2018	2017	Variazione	Variazione %
Saldo conto corrente bancario	2.359	7.583	(5.224)	-69%
<b>Totale</b>	<b>2.359</b>	<b>7.583</b>	<b>(5.224)</b>	<b>-69%</b>

Il debito verso banche che ammonta ad euro 2.359 mila si riferisce al debito per conti correnti passivi e per anticipazioni accordate alla società dagli istituti di credito di riferimento

Per il commento sulla posizione finanziaria netta della società si rimanda alla relazione sulla gestione alla sezione "Principali dati ed indicatori economici e patrimoniali".

#### Acconti

La voce pari ad euro 407 mila si riferisce ad anticipi su forniture di gas effettuato da un cliente.

#### Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	2018	2017	variazione	variazione %
Debiti verso fornitori	20.622	57.846	(37.224)	-64%
<b>Totale</b>	<b>20.622</b>	<b>57.846</b>	<b>(37.224)</b>	<b>-64%</b>

I debiti verso fornitori ammontano ad euro 20.622 mila e sono contabilizzati al netto delle note di credito da ricevere. Questa posta comprende sia i debiti per le fatture ricevute, ma non ancora scadute, che i debiti maturati in relazione ad acquisti e prestazioni di competenza la cui fattura è pervenuta nell'esercizio successivo.

#### Debiti verso controllanti

La voce si riferisce a debiti di natura commerciale nei confronti di AGSM Verona Spa per l'acquisto dell'energia prodotta dalle centrali e debiti nei confronti di AGSM Energia Spa per prestazioni di service.

#### Debiti verso controllate da controllanti

La voce si riferisce a debiti di natura commerciale nei confronti delle società Parcoeolico Carpinaccio Srl, Parco Eolico Riparbella Srl, EN . IN. ESCO Srl per l'acquisto dell'energia prodotta dai rispettivi impianti.

#### Debiti tributari

Debiti Tributari	2018	2017	variazione	variazione %
Debiti verso Erario	71	3	69	2665%
<b>Totale</b>	<b>72</b>	<b>3</b>	<b>69</b>	<b>2676%</b>

I debiti verso Erario per euro 71 mila comprende il debito per ritenute da versare e il saldo IRAP.



### Altri debiti

Altri debiti	2018	2017	variazione	variazione %
Depositi cauzionali	295	295	-	0%
Debiti diversi	141	35	106	305%
<b>Totale</b>	<b>436</b>	<b>330</b>	<b>106</b>	<b>32%</b>

Il debito per depositi cauzionali per euro 295 mila si riferisce alle somme incassate da clienti al momento della sottoscrizione del contratto di fornitura di servizio.



## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

##### Suddivisione dei ricavi per categorie di attività

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2018	2017	variazione	variazione %
Energia elettrica	204.828	175.908	28.919	16%
Gas metano	151.506	163.857	(12.351)	-8%
Prestazioni a terzi	647	1.045	(399)	-38%
<b>Totale</b>	<b>356.980</b>	<b>340.810</b>	<b>16.170</b>	<b>5%</b>

La voce ricavi di vendita, che ammonta ad euro 356.980 mila, ha avuto la composizione illustrata in tabella. Per un commento si rimanda alla relazione sulla gestione.

#### Analisi delle vendite e prestazioni infragruppo

La successiva tabella evidenzia, suddivisi per Società e per natura, i ricavi precedentemente commentati:

Analisi vendite e prestazioni infragruppo	Vendite prodotti	Prestazioni di servizio	Totale
AGSM Verona Spa	-	146	146
AGSM Energia Spa	161.728	252	161.980
Parcoeolico Carpinaccio Srl	-	4	4
Parco Eolico Riparbella Srl	-	7	7
EN.IN. ESCO S.R.L.	-	4	4
<b>Totale</b>	<b>161.728</b>	<b>413</b>	<b>162.141</b>

#### 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

L'importo di euro 2.303 mila riguarda la variazione delle rimanenze relative allo stoccaggio di gas. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già commentato nella corrispondente voce dell'attivo.

#### 5) Altri ricavi e proventi

L'analisi degli altri ricavi e proventi è la seguente:

Altri ricavi e proventi	2018	2017	variazione	variazione %
Sopravvenienze e insussistenze	11	11	-	3%
Proventi del mercato elettrico	1.503	792	711	90%
<b>Totale altri ricavi</b>	<b>1.514</b>	<b>803</b>	<b>711</b>	<b>89%</b>

Nella voce altri ricavi che ammonta ad euro 1.514 mila la principale componente è costituita da proventi per corrispettivi di assegnazione della capacità di trasporto e da sopravvenienze attive.

## B) COSTI DELLA PRODUZIONE

### 6) Acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Acquisti di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	2018	2017	variazione	variazione %
Energia elettrica	204.596	176.004	28.592	16%
Gas	145.443	158.255	(12.812)	-8%
Altri	16	18	(2)	-11%
<b>Totale</b>	<b>350.054</b>	<b>334.277</b>	<b>15.778</b>	<b>5%</b>

I costi per acquisto di materie prime sono passati da euro 334.277 mila dell'esercizio 2017 ad euro 350.054 mila del presente esercizio registrando un incremento del 5% che riflette l'andamento dei ricavi.

### 7) Spese per prestazioni di servizi

Costi per servizi	2018	2017	variazione	variazione %
Vettoriamento energia e gas	7.206	5.599	1.607	29%
Altri	1.909	1.032	877	85%
Servizi infragruppo	363	400	(38)	-9%
Assicurazioni	74	85	(11)	-13%
Compensi collegio sindacale	23	23	-	-1%
Servizi bancari	7	6	1	21%
<b>Totale</b>	<b>9.582</b>	<b>7.146</b>	<b>2.436</b>	<b>34%</b>

I costi per servizi che ammontano ad euro 9.582 mila sono rappresentati principalmente da costi di vettoriamento gas ed energia per euro 7.206 mila. I costi infragruppo, che ammontano ad euro 363 mila, riguardano prevalentemente gli oneri per il distacco del direttore operativo per euro 128 mila e le prestazioni relative alla gestione amministrativa-contabile effettuata dai soci tramite contratti di service in essere per euro 227 mila.

#### Costi della produzione infragruppo

Nei confronti di imprese del Gruppo sono stati sostenuti i seguenti costi:



Costi della produzione infragruppo	Acquisti materie prime	Prestazioni di servizi	Totale
AGSM Verona Spa	24.397	8	24.405
Parco Eolico Riparbella Srl	2.232	-	2.232
Parcoeolico Carpinaccio Srl	1.214	-	1.214
EN.IN. ESCO S.R.L.	1.147	-	1.147
AGSM Energia Spa	4	355	359
<b>Totale</b>	<b>28.993</b>	<b>363</b>	<b>29.356</b>

#### 10) Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	2018	2017	variazione	variazione %
Immobilizzazioni immateriali	6	8	(3)	-31%
<b>Totale ammortamento</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>(3)</b>	<b>-31%</b>
Svalutazione dei crediti	180	-	180	-
<b>Totale svalutazione</b>	<b>180</b>	<b>-</b>	<b>180</b>	<b>-</b>
<b>Totale</b>	<b>186</b>	<b>8</b>	<b>177</b>	<b>2150%</b>

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della vita utile del cespite.

L'accantonamento a fondo svalutazione crediti rappresenta l'adeguamento del fondo al fine di esprimere i crediti al presumibile valore di realizzo.

#### 14) Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano complessivamente ad euro 146 mila e sono dettagliati come segue.

Oneri diversi di gestione	2018	2017	variazione	variazione %
Contributo Authority	113	104	8	8%
Altre spese generali	29	29	-	1%
Altre imposte e tasse	4	3	-	5%
<b>Totale</b>	<b>146</b>	<b>137</b>	<b>9</b>	<b>6%</b>

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### 16) Altri proventi finanziari

Altri proventi finanziari	2018	2017	variazione	variazione %
Verso terzi	34	13	22	168%
<b>Totale</b>	<b>34</b>	<b>13</b>	<b>22</b>	<b>168%</b>

I proventi finanziari verso terzi riguardano interessi attivi moratori addebitati ai clienti per il ritardato pagamento delle fatture di vendita.

### 17) Interessi e altri oneri finanziari

Interessi e oneri finanziari	2018	2017	variazione	variazione %
Verso imprese controllanti	111	-	111	NA
Verso terzi	131	267	(136)	-51%
<b>Totale</b>	<b>242</b>	<b>267</b>	<b>(25)</b>	<b>-9%</b>

Gli oneri finanziari verso controllanti sono rappresentati dagli interessi passivi sull'anticipazione di cassa concessa da AGSM Energia Spa.

Gli oneri finanziari verso terzi pari ad euro 131 mila sono composti sostanzialmente da interessi maturati su debiti verso banche per euro 118 mila e da interessi passivi verso l'ex socio AIM Vicenza Spa per euro 12 relativamente al finanziamento che è stato in essere fino all'acquisizione del controllo della società da parte di AGSM Energia Spa.

### 20) Imposte dell'esercizio

Le imposte di competenza ammontano ad euro 179 mila.

Imposte sul reddito	2018	2017	variazione	variazione %
Imposte correnti	181	111	70	63%
Imposte differite	(3)	(19)	16	-85%
Imposte relative ad anni precedenti	1	(1)	1	-189%
<b>Totale</b>	<b>179</b>	<b>91</b>	<b>88</b>	<b>96%</b>

Le imposte correnti ammontano ad euro 181 mila, sono relative per euro 143 mila ad IRES e per euro 38 mila ad IRAP.

Il saldo delle imposte anticipate e differite è negativo ed ammonta ad euro 3 mila e si riferisce prevalentemente alla deducibilità differita di alcuni componenti di costo.

Per la relativa movimentazione si rimanda alla tabella allegata di cui al punto 14 dell'art. 2427 Cc.



## ALLEGATI AL BILANCIO

Gli allegati presentati di seguito, che costituiscono parte integrante della presente nota integrativa, sono:

- Informazioni ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile punto 9) - Impegni e passività potenziali;
- Informazioni ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile punto 13) - Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale;
- informazioni ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile punto 14) - descrizione differenze temporanee e riconciliazione tra onere fiscale corrente e onere fiscale teorico;
- informazioni ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, punto 16 e 16-bis) - compensi degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione;
- informazioni ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, punto 19 – informazioni sugli strumenti finanziari emessi;
- informazioni ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, punto 22-bis) - operazioni realizzate con parti correlate;
- informazioni ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, punto 22-quater) - fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- informazioni ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, punto 22-quinquies e sexties) - nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato;
- informazioni ai sensi dell'art. 2427 Codice Civile, punto 22-septies) - proposta di destinazione dell'utile;
- Informazioni ai sensi della Legge n. 124/2017 (c.d. Legge concorrenza) art 1, commi da 125 a 129
- prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497 bis Codice Civile);

I prospetti di seguito elencati sono inseriti nella nota integrativa nei rispettivi paragrafi:

- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali;
- prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali.

### **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2427, punto 9 C.C.**

#### **Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

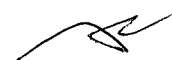
L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali ammonta ad euro 120.554 mila e si riferisce a

- fideiussioni prestate verso fornitori, prevalentemente a garanzia del pagamento delle materie prime acquistate;
- impegni per il valore nominale della sottoscrizione di contratti di acquisto di gas ed energia elettrica.

### **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2427, punto 13 C.C.**

#### **Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale**

Nulla da segnalare





### INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427, punto 14 C.C.

Descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione della fiscalità differita attiva e passiva.

Imposte differite attive	Attività fiscali differite imponibile	%	2017 Imposta (a)	Accredito/ addebito conto economico/ patrimonio netto	%	2018 Imposta (b)	Attività fiscali differite imponibile	%	2018 Imposta (a+b)
Fair value strumenti finanziari derivati	561	24,00%	135	817	24,00%	196	1.378	24,00%	331
<b>Credito per imposte anticipate</b>	<b>561</b>		<b>135</b>	<b>817</b>		<b>196</b>	<b>1.378</b>		<b>331</b>
Imposte differite passive	Attività fiscali differite imponibile	%	2017 Imposta (a)	Accredito/ addebito conto economico/ patrimonio netto	%	2018 Imposta (b)	Attività fiscali differite imponibile	%	2018 Imposta (a+b)
Altre voci minori	29	24,00%	7	(12)	24,00%	(3)	17	24,00%	4
Fair value strumenti finanziari derivati	6	24,00%	1	(6)	24,00%	(1)	-	24,00%	-
<b>Debito per imposte differite</b>	<b>6</b>		<b>8</b>	<b>(6)</b>		<b>(4)</b>	<b>-</b>		<b>-</b>
<b>Effetto totale a conto economico</b>						<b>(3)</b>			
<b>Effetto totale a patrimonio netto</b>						<b>195</b>			



## INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427, punto 16 e 16-bis C.C.

### Compensi degli Amministratori, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione


	Periodo	Scadenza della carica	Totale compensi
Amministratori	01/01/2018 31/12/2018	5/20/2019	-
Collegio sindacale	01/01/2018 31/12/2018	Fino approvazione bilancio 31/12/2020	23
Società revisione	01/01/2018 31/12/2018	Fino approvazione bilancio 31/12/2019	27

I compensi corrisposti alla Società di Revisione si riferiscono alle verifiche trimestrali svolte nell'esercizio e all'attività svolta nel 2018 per la certificazione del bilancio 2017.

## INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2427 bis C.C.

### Fair value strumenti finanziari derivati

Data contratto	Tipologia	Controparte	Data Chiusura	Finalità	Rischio coperto	Fair Value 31/12/18
2/9/2018	Commodity swap	BNP PARIBAS	28/02/2019	Copertura	Rischio prezzo	(59)
5/22/2018	Commodity swap	BNP PARIBAS	28/2/2019	Copertura	Rischio prezzo	(74)
2/20/2018	Commodity swap	INTESA SAN PAOLO	31/3/2019	Copertura	Rischio prezzo	(379)
5/14/2018	Commodity swap	INTESA SAN PAOLO	31/3/2019	Copertura	Rischio prezzo	(93)
5/24/2018	Commodity swap	INTESA SAN PAOLO	31/3/2019	Copertura	Rischio prezzo	(64)
3/21/2018	Commodity swap	BANCA MONTE PASCHI SIENA	31/3/2019	Copertura	Rischio prezzo	(105)
4/12/2018	Commodity swap	BANCA MONTE PASCHI SIENA	31/3/2019	Copertura	Rischio prezzo	(259)
5/8/2018	Commodity swap	BANCA MONTE PASCHI SIENA	31/3/2019	Copertura	Rischio prezzo	(141)
5/8/2018	Commodity swap	BANCA MONTE PASCHI SIENA	30/9/2019	Copertura	Rischio prezzo	(25)
5/17/2018	Commodity swap	BANCA MONTE PASCHI SIENA	30/9/2019	Copertura	Rischio prezzo	(56)
5/30/2018	Commodity swap	BANCA MONTE PASCHI SIENA	31/3/2019	Copertura	Rischio prezzo	(37)
6/6/2018	Commodity swap	BANCA MONTE PASCHI SIENA	31/3/2019	Copertura	Rischio prezzo	(86)



## **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2427, punto 22-bis C.C.**

### **Operazioni realizzate con parti correlate**

Le operazioni in parola sono oggetto di commento nei paragrafi dedicati alle singole voci di bilancio. Tutte le operazioni realizzate con parti correlate (Società del Gruppo AGSM ed ex socio AIM Energy Spa) sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

## **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2427, punto 22-quater) C.C.**

### **Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

Nulla da segnalare.

## **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2427, punto 22-quinquies e sexties) C.C.**

### **Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato**

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexties Codice Civile, si precisa che la società Capogruppo AGSM Verona Spa con sede legale in Via Lungadige Galtarossa n, 8 - Verona provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede legale della società.

## **INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART 2427, punto 22-septies) C.C.**

### **Proposta di destinazione degli utili**

Signori Soci,

Vi invito ad approvare il bilancio d'esercizio, costituito dalla situazione patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa e corredato dalla relazione sulla gestione, che chiude con un utile di esercizio di euro 442.979 mila ed a deliberare la destinazione:

- euro 22.149 a Riserva Legale (5%)
- euro 420.830 secondo la determinazione del Socio.

## ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni richieste ai sensi della Legge n. 124/2017 (c.d. Legge concorrenza) art 1, commi da 125 a 129

Rispetto all'informativa prescritta dalla legge citata la Società non ha proventi da segnalare.

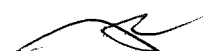
**Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (C.C. Art.2497 bis) - dati in migliaia di euro**

I dati essenziali della capogruppo AGSM Spa esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'articolo 2497-bis del Codice Civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di AGSM Verona Spa (capogruppo) al 31 dicembre 2017, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

<b>ATTIVO</b>		<b>31/12/2017</b>
A)Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-
B)Immobilizzazioni		545.236
C)Attivo Circolante		95.411
D)Ratei e risconti		4.399
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>645.046</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31/12/2017</b>
A)Patrimonio netto		284.543
Capitale sociale	58.500	
Riserva sovrapprezzo azioni	128.349	
Riserva di rivalutazione	6.359	
Riserva legale	10.026	
Altre Riserve	66.356	
Utile a nuovo	(7.387)	
Utile (perdita) dell'esercizio	22.341	
B)Fondi per rischi ed oneri		20.454
C)Trattamento fine rapporto		5.063
D)Debiti		321.175
E)Ratei e risconti		13.811
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>645.046</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>		<b>31/12/2017</b>
A)Valore della produzione		132.773
B)Costi della produzione		(129.881)
C)Proventi ed oneri finanziari		19.915
D)Rettifiche di valore di attività finanziarie		926
Imposte sul reddito dell'esercizio		(1.391)
<b>Utile dell'esercizio</b>		<b>22.341</b>



# Relazione del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO  
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

All'assemblea del socio della società 2V ENERGY S.R.L.  
sede legale in Verona, Lungadige Galtarossa, 8.

**Oggetto:** Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, avendo comunque il socio rinunciato in data 20.06.2019 ai termini dei 15 giorni precedenti la data della convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo amministrativo, nella persona del Presidente del consiglio di amministrazione in carica fino al 20.05.2019, ha comunicato al socio l'utilizzo dei maggiori termini per l'approvazione della bozza di bilancio al 31.12.2018 dovuto al cambio del gestore delle attività contabili ed amministrative dal 1.01.2019.

L'amministratore unico, nominato dall'assemblea dei soci del 20.05.2019, ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 14.06.2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC.

**Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

Il presente collegio sindacale è stato nominato con delibera dell'assemblea dei soci del 23.05.2018 e, pertanto, solamente da tale data, ha svolto le funzioni attributegli previste dall'art. 2403, comma 1, c.c.; l'incarico per la revisione legale dei conti, di cui all'art. 2409-bis c.c., è stato conferito in pari data alla società BDO Italia S.p.A..

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

**Attività svolta**

Dalla data della sua nomina, il collegio è stato informato dell'andamento dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti.

Si rileva che le attività contabili ed amministrative sono state svolte fino al 31.12.2018 in *service* dalla struttura interna dell'ex socio AIM Energy Srl e dal 1.01.2019 sono state trasferite presso la struttura di AGSM Verona Spa.

Il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

#### Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO Italia S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.; ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 6, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis c.c., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta illustrato in nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per € 442.979.

#### Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a nostra conoscenza, considerate anche le risultanze del soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data 21.06.2019, il Collegio sindacale all'unanimità ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Verona, 21.06.2019

Il Collegio sindacale

Dott. Federico Cimolini

Rag. Fabrizio Gusella

Dott.ssa Sara Gasparini

# Relazione della Società di Revisione





## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio di  
2V Energy S.r.l.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di 2V Energy S.r.l. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### Responsabilità dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Biopola, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Monza, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Trento, Trieste, Venezia, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 11/03/2013 G.U. n. 28 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

## **IBDO**

### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



---

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10**

L'Amministratore unico di 2V Energy S.r.l. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di 2V Energy S.r.l. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

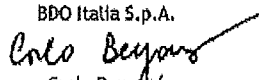
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di 2V Energy S.r.l. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di 2V Energy S.r.l. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'Impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 21 giugno 2019

BDO Italia S.p.A.

  
Carlo Boyacché  
Socio